

LE PIAGHE DEL POVERO, CARNE DI CRISTO (Lc.16,19-31)

Cosa vuole insegnare questa parabola che conosciamo come la parabola che ci esorta a comportamenti più umani? Il centro della parabola non sta nel ricordare che la vita prima o poi ci presenta il conto. Il cuore della parabola non sta neppure nel ricordare che c'è un capovolgimento nell'aldilà: chi patisce in terra godrà in cielo e chi gioisce in terra patirà nell'altra vita. Il messaggio della parabola sta in una parola che Abramo usa: "C'è un abisso tra noi e voi". Un abisso che già in terra separa i due personaggi: il ricco, spensierato e gaudente e il povero Lazzaro. Uno affamato e l'altro sazio. Uno in salute e l'altro coperto di piaghe, uno che vive in strada e l'altro in una bella casa. Il ricco poteva colmare con le sue ricchezze questo abisso che lo separava dal povero e invece ha reso qui in terra quello che poi sarà in cielo. L'eternità infatti cominciamo a costruirla quaggiù. L'inferno, l'abisso che separava Lazzaro e il ricco non è frutto della sentenza di un giudice, ma la lenta maturazione delle nostre scelte senza cuore. L'eternità è già cominciata qua in terra e l'inferno è il prolungamento delle nostre scelte senza cuore. **Che cosa avrà fatto di male il ricco?** La parabola non condanna la cultura della bella casa, del bel vestire, non condanna la buona tavola. **La condanna del ricco è di non aver dato niente:** non un gesto di accoglienza, non una briciola, non una parola neppure uno sguardo al povero lasciato solo con i cani. Il ricco non fa del male a Lazzaro, non lo aggredisce, non lo scaccia, semplicemente non fa nulla per lui. **Il suo peccato è l'indifferenza.** Il vero contrario dell'amore, non è l'odio, ma l'indifferenza per cui l'altro neppure esiste, è solo un'ombra tra i cani. Il male più grande che noi possiamo fare è di non fare il bene. Questo è un comportamento che San Giovanni, senza giri di parole, chiama omicidio: "chi non ama è omicida" (1 Gv3,15).

Tocchiamo qui uno dei cuori del Vangelo, il cui battito arriva fino al giorno del giudizio finale: "Avevo fame, avevo freddo, ero solo, abbandonato, l'ultimo, e tu hai spezzato il pane, hai asciugato una lacrima, mi hai regalato un sorso di vita". Il male è l'indifferenza, è il lasciare intatto l'abisso fra le persone. Invece «il primo miracolo è accorgersi che l'altro ci è accanto». **E Dio dove è nella parabola?** Non è mai nominato. Eppure comprendiamo che era lì a contemplare quella scena se ricorda al ricco i suoi beni, la sua vita godereccia e spensierata e ricorda bene le sofferenze di Lazzaro. Il cammino della

DOMENICA 29 SETTEMBRE XXVI del tempo Ordinario Salmodia II settimana 18.00 Vespri e Adorazione	07.30 08.30 Borella Lodovica Maria Giavarini Teresa 10.30 (in oratorio)Pietro e Melania Sangaletti Mario 18.30 Per la comunità
LUNEDI' 30 SETTEMBRE S.Girolamo	07.30 Ida, Pietro, Elisa (leg) 17.00 Sarzola Ivano
MARTEDI' 01 OTTOBRE S.Teresa di Gesù Bambino	07.30 Fam.Valota-Bettani 17.00 Fam.Danelli e Belotti Bogni Emilio
MERCOLEDI 02 OTTOBRE Ss. Angeli Custodi Cimitero	07.30 Fam.Tessadori e Minuti Danelli Severino Pesenti Giacomina e Irene 20.30 Monticelli Andrea Manzoni Maria e Nava Leone Pandini Silvano classe 1962
GIOVEDI' 03 OTTOBRE	07.30 Provesi Giacomo (leg) 17.00 Pioldi Mario, Lucia e Giuseppe Colombo Giovanni e Corna Rina
VENERDI' 04 OTTOBRE S.Francesco d'Assisi I° Venerdì del mese Ore 16.00 Esp. S.Sacramento Ore 20.00 Vespro e Benediz.	07.30 Bassi Nani 16.00 Grassi Elisabetta e Giuseppe Franchetti Luigi 20.30 Monticelli Andrea
SABATO 05 OTTOBRE S.Maria in sabato	07.30 Guido e Giacomina 20.00 Giovanni e Luigia Luigi e Tina Defunti Avis Aido
DOMENICA 06 OTTOBRE XXVII del tempo Ordinario Salmodia III settimana 18.00 Vespri e Adorazione	07.30 08.30 Per la comunità 10.00 Ingiardi Fiorina 30 gg Lamera Pietro e Barbara 11.15 Anniversari matrimoni 18.30 Bettani Bruno

fede, della ricerca, dell'incontro con Dio sta proprio nell'incontro delle piaghe del povero, carne di Cristo, corpo di Dio.

Cerchi Dio? Non è nel ricco beato nella sua prosperità: è nel piccolo, nel più malato, nello straniero, nel più piagato. E' lì dove un uomo non ha attorno a sé nessuno se non dei cani. Lì dove io ho paura di essere, Dio c'è. Se Gesù da al povero il nome del suo amico Lazzaro, ogni povero abbia per me un nome da amico.

San Giovanni Crisostomo scrive:

**Vuoi onorare il corpo di Cristo?
Dopo averlo onorato in chiesa
non disprezzarlo quando è ricoperto
di stracci fuori dalla porta della chiesa.
Colui che ha detto: "Questo è il mio corpo"
ha detto anche questa è la mia fame.
Che importa che la mensa del Signore
scintilli di calici d'oro mentre lui muore di fame?
Che senso ha offrirgli porpora e oro e
rifiutargli un bicchiere d'acqua?
Rendi bella la casa del Signore
ma non disprezzare il mendicante
perché il tempio di carne di questo fratello
è più importante del tempio di pietre!**

San Vincenzo De' Paoli, al quale si ispirano le opere di S.Vincenzo, diceva: "Se stai pregando e un povero ha bisogno di te, lascia la preghiera e va da lui. Il Dio che trovi è più sicuro del Dio che lasci".

INGRESSO DI DON GIACOMO A GRONE

SABATO 05 OTTOBRE ore 18.00

Per gli iscritti la partenza sarà alle ore 16.30
presso la pensilina bus-via Locatelli.

**OTTOBRE: mese del Rosario
da riscoprire in famiglia e nella nostra vita personale .**

Recita comunitaria prima di ogni Messa feriale.

OTTOBRE MISSIONARIO: per vivere la missione

Settimana dal 30 al 6, **prima di pranzo o cena si può pregare** così:

Signore Tu hai detto "Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio". L'ascolto della tua Parola ci renda capaci di condividere il nostro pane e il nostro amore con chi soffre nella povertà. Amen

DOMENICA 6 OTTOBRE alla Messa delle ore 11.15: ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Con molto realismo, con questa celebrazione vogliamo affermare che la vita matrimoniale è bella, perché realizza l'uomo e la donna e permette a loro di generare, di dare futuro non solo alla fede ma anche alla società. Aprendo la settimana, che ci prepara alla festa della Madonna del Rosario, chiediamo a Dio di rinnovare la sua benedizione sulle coppie che celebrano date significative della vita matrimoniale e su tutte le nostre famiglie, che sono il sogno di Dio per il bene dell'uomo.

Per questo, **invitiamo le coppie a iscriversi in parrocchia per ricordare il proprio anniversario con la comunità entro giovedì 03 ottobre** per preparare un rinfresco e un ricordo. Invitiamo caldamente a compiere questo gesto significativo di bene per tutta la comunità.

LE SUORE DOROTEE INCONTRANO LA COMUNITA'

Per ricordare la presenza del beato Luca Passi in mezzo a noi e la presenza delle suore Dorotee nella nostra comunità

DOMENICA 6 OTTOBRE

abbiamo invitato a portare la loro testimonianza le suore native o che hanno prestato servizio pastorale a Bariano.

- Alla Messa delle ore 10 e a seguire incontro con i ragazzi (2^a-3^a media), adolescenti e i giovani.
- Alla Messa delle ore 11.15, in occasione degli anniversari di matrimonio, incontreranno le famiglie delle quali sono state animatrici nella gioventù ed educatrici di figli nella scuola materna.
- **A seguire aperitivo per tutti!**
- Una mostra fotografica ricorderà alcuni momenti della loro presenza in mezzo a noi.

ORARIO DELLA CATECHESI:

GIOVEDI' ore 15.00: 2^a-4^a-5^a elementare.

DOMENICA ore 10.00: 1^a-3^a elementare.

Chi non ha ancora consegnato il modulo di iscrizione lo può consegnare direttamente ai catechisti.